



Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

Al Presidente del Consiglio regionale
Roberto Paccher

S E D E

Bolzano, 3 giugno 2026

Interrogazione n. 217/XVII

Inquinamento generato dal traffico lungo l'asse del Brennero, indirizzi politici della Regione nei confronti di Autostrada del Brennero S.p.A. e attuazione degli impegni assunti dal Consiglio regionale

in data 30 maggio 2026 si è svolta presso il valico del Brennero una manifestazione organizzata da movimenti ambientalisti austriaci alla quale hanno partecipato circa 5.000 persone, finalizzata a richiamare l'attenzione pubblica sugli impatti ambientali e sanitari derivanti dall'elevato volume di traffico transalpino lungo l'asse del Brennero;

la manifestazione ha comportato la [chiusura dell'autostrada sulla A13/Inntal](#) e di altre arterie stradali sul versante austriaco e ha riportato al centro del dibattito pubblico il tema dell'inquinamento atmosferico e acustico generato dal traffico pesante, nonché la necessità di individuare strumenti efficaci per ridurre gli effetti sulla salute della popolazione residente;

l'evento ha evidenziato una significativa [divergenza di posizioni politiche tra i Presidenti dei territori dell'Euregio](#): il Governatore del Land Tirolo Anton Mattle ha aderito alla manifestazione; il Presidente della Provincia autonoma di Bolzano Arno Kompatscher ha espresso contrarietà all'iniziativa pur dichiarandosi favorevole a strumenti tariffari ambientali finalizzati a disincentivare il traffico pesante; il Presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti si è invece dichiarato nettamente contrario sia alla manifestazione sia all'ipotesi di incrementare i pedaggi per i mezzi pesanti;

nel dibattito pubblico successivo alla manifestazione sono intervenuti numerosi rappresentanti istituzionali, tra cui l'europarlamentare Herbert Dorfmann, che ha richiamato l'urgenza di affrontare i problemi di inquinamento e rumore lungo il corridoio del Brennero, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, che ha mostrato [un forte disappunto rispetto all'iniziativa](#), e l'amministratore delegato di Autostrada del Brennero S.p.A. Diego Cattoni, che ha difeso l'operato della società rivendicando gli investimenti in barriere antirumore e [stazioni per l'idrogeno](#) per rendere l'A22 un'infrastruttura a emissioni zero entro il 2032;

con l'interrogazione regionale n. [160/XVII](#) concernente la gestione delle procedure di infrazione e l'attuazione degli obblighi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea è stato richiesto alla Giunta regionale di chiarire quali forme di coordinamento fossero state attivate con le Province autonome di Trento e di Bolzano in relazione alle politiche europee, al monitoraggio delle procedure di infrazione e all'attuazione degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione europea;

con l'interrogazione regionale n. [161/XVII](#) concernente il contenzioso tra Italia e Austria sul traffico al Brennero è stato chiesto alla Giunta regionale di chiarire il proprio ruolo rispetto alla causa C-524/24 pendente dinanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione europea e alle iniziative necessarie per promuovere il dialogo istituzionale e la cooperazione transfrontaliera lungo il corridoio del Brennero;

le risposte fornite dalla Giunta regionale alle predette interrogazioni non hanno consentito di comprendere quali iniziative concrete siano state assunte per affrontare le problematiche

ambientali e trasportistiche che interessano il corridoio del Brennero, né quali forme di coordinamento siano state attivate a livello regionale;

il Dreier Landtag, riunito a Bolzano il 7 aprile 2025, ha approvato la [mozione n. 8](#) "*Verso una gestione sostenibile del traffico sul Brennero: cooperazione transnazionale e comitato interistituzionale per mobilità e ambiente*", con la quale è stata evidenziata la necessità di una gestione condivisa e sostenibile del traffico transalpino e sono stati formulati specifici indirizzi politici, tra cui la costituzione di un comitato interistituzionale transnazionale, la promozione del dialogo tra autonomie territoriali e governi nazionali, l'elaborazione di un piano comune per la riduzione delle emissioni inquinanti, il rafforzamento del trasferimento modale dalla gomma alla rotaia e la valorizzazione delle attività di monitoraggio svolte dalla piattaforma iMONITRAF!;

la mozione approvata dal Dreier Landtag richiama inoltre i dati relativi agli impatti del traffico pesante sulla qualità dell'aria, sull'inquinamento atmosferico e acustico e sulla salute della popolazione residente nelle aree attraversate dal corridoio del Brennero, sottolineando la necessità di fissare obiettivi misurabili di riduzione del traffico e delle emissioni;

il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol, nella seduta del 22 aprile 2026, ha approvato all'unanimità il [voto n.9](#) "*Recepimento tempestivo della Direttiva Eurovignette (1999/62/CE e ss.mm.) e adozione di politiche tariffarie autostradali orientate alla sostenibilità e al recupero integrale dei costi esterni*" chiedendo al Parlamento e al Governo italiano il tempestivo recepimento della direttiva Eurovignette, l'introduzione di sistemi tariffari orientati alla sostenibilità, l'applicazione degli oneri per i costi esterni derivanti dall'inquinamento atmosferico e acustico, la misurazione e la pubblicazione delle emissioni prodotte sulle singole tratte autostradali e la ricerca di soluzioni che consentano l'applicazione di tariffe ambientali anche alle concessioni autostradali esistenti;

la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol è il principale azionista di Autostrada del Brennero S.p.A. e, almeno in linea teorica, partecipa pertanto direttamente agli organi societari chiamati ad assumere decisioni riguardanti la gestione dell'infrastruttura e gli investimenti connessi alla sostenibilità ambientale;

considerato che

l'inquinamento atmosferico e acustico generato dal traffico pesante lungo l'asse del Brennero continua a costituire una delle principali criticità ambientali e sanitarie dell'intero territorio regionale;

la cooperazione transfrontaliera con il Land Tirol non può prescindere da una preventiva capacità delle istituzioni regionali e provinciali di definire forme di coordinamento con le autorità statali italiane e di elaborare indirizzi comuni e coerenti in materia di trasporti, mobilità e tutela ambientale;

appare pertanto necessario comprendere quali iniziative siano state concretamente assunte dalla Regione sia nell'esercizio delle proprie funzioni politiche e istituzionali sia nell'ambito della propria partecipazione societaria in Autostrada del Brennero S.p.A.;

Tutto ciò premesso,

si interroga la Giunta regionale per sapere:

1. se, e in quali sedi politico-istituzionali regionali, sia stata affrontata la questione dell'inquinamento atmosferico e acustico generato dal traffico lungo l'autostrada del Brennero e quali conclusioni siano state raggiunte;
2. quali indirizzi politici siano stati impartiti dalla Regione ai propri rappresentanti negli organi sociali di Autostrada del Brennero S.p.A. in materia di riduzione delle emissioni inquinanti, internalizzazione dei costi esterni, monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e acustico e



Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

trasferimento del traffico merci dalla gomma alla rotaia;

3. se tali indirizzi tengano conto degli obiettivi e degli impegni contenuti nella mozione n. 8 approvata dal Dreier Landtag il 7 aprile 2025 e, in caso affermativo, in che modo;

4. quali iniziative siano state assunte dalla Giunta regionale per dare attuazione agli indirizzi contenuti nel voto approvato dal Consiglio regionale il 22 aprile 2026 concernente il recepimento della direttiva Eurovignette e l'applicazione di politiche tariffarie orientate alla sostenibilità;

5. se la Regione abbia richiesto ad Autostrada del Brennero S.p.A. la misurazione, la rendicontazione e la pubblicazione dei dati relativi alle emissioni atmosferiche e acustiche prodotte lungo l'asse autostradale, differenziate per categorie di veicoli e fasce orarie, e quali siano gli esiti di tale attività;

6. quali iniziative siano state promosse presso il Governo italiano, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli altri soggetti istituzionali interessati per dare concreta attuazione agli impegni assunti dal Consiglio regionale il 22 aprile 2026;

7. se la Giunta regionale ritenga opportuno riferire periodicamente al Consiglio regionale sullo stato di attuazione degli indirizzi contenuti nel voto del 22 aprile 2026 e sugli effetti delle politiche adottate per la riduzione dell'inquinamento e del traffico pesante lungo l'asse del Brennero.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

I consiglieri regionali
Paul Köllensperger
Maria Elisabeth Rieder
Alex Ploner
Franz Ploner